



## Segreteria del SINDACO

Piazza Cavour, 1 - 19015 Levanto

[sindaco@comune.levanto.sp.it](mailto:sindaco@comune.levanto.sp.it)

PEC: [comune.levanto.sp@legalmail.it](mailto:comune.levanto.sp@legalmail.it)



IT10/0722

## ORDINANZA n. 49

**Oggetto: MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19 - ORARIO DI CHIUSURA ANTICIPATA PUBBLICI ESERCIZI E ATTIVITA' ASSIMILATE E OBBLIGO UTILIZZO MASCHERINE**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisei** del mese di **maggio**

### IL SINDACO

#### **Premesso** che:

- nel Paese è in atto la diffusione dell'epidemia infettiva denominata Coronavirus Covid-19;
- per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state emanate numerose disposizioni da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, ultima delle quali il DPCM del 17 maggio 2020.

**Considerato** che il predetto D.P.C.M. nonché il D.L. n. 33 del 16.05.2020, pur riducendo le pregresse limitazioni, mantengono il divieto di assembramento come misura sostanziale volta a garantire la fondamentale distanza sociale per ridurre il rischio di contagio.

**Tenuto conto** che l'art. 3 comma 2 del D.L. n. 19 del 25.03.2020 consente ai sindaci di adottare ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza nei limiti dell'art. 1 comma 2 del citato Decreto che precisa alla lettera:

*u) limitazione o sospensione delle attività commerciali di vendita al dettaglio, a eccezione di quelle necessarie per assicurare la reperibilità dei generi alimentari...omissis.....e alla lettera v) limitazione o sospensione delle attività di somministrazione al pubblico di bevande, nonché di consumo sul posto di alimenti e bevande, compresi bar e ristoranti.*

**Rilevato** che nella serata del 23.05.2020, come risulta dalla comunicazione della locale stazione dei Carabinieri, prot. n. 89/9-0/2020 pervenuta in data 25.05.2020 prot. comunale n. 8774, nell'area del centro cittadino sono stati riscontrati numerosi assembramenti di persone, che si intrattenevano dinanzi agli esercizi aperti al pubblico, intenti a consumare bevande, senza osservare le basilari

prescrizioni, ossia distanza di sicurezza ed uso della mascherina protettiva. A causa del congruo numero di clienti i medesimi occupavano l'intera carreggiata della strade comunali, rendendo difficoltoso il transito dei veicoli;

**Evidenziato** che è necessario, a tutela della salute pubblica scongiurare i concreti rischi di una nuova diffusione dei contagi collegati alle descritte condotte, peraltro nell'attuale fase di aumentata mobilità e di una maggiore occasione di contatti sociali.

**Ritenuto** pertanto necessario:

- a) disporre la chiusura anticipata alle ore 01.00 di tutti i giorni della settimana per tutti gli esercizi pubblici (BAR e Pub) e delle attività di vendita mediante distributori automatici;
- b) dove non sia possibile assicurare il rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 metro, imporre l'obbligo dell'utilizzo di sistemi di protezione previsti dall'art. 3 comma 2- 3 -4 del D.P.C.M. del 17.05.2020 in tutti i casi di stazionamento da parte dei fruitori delle vie e delle aree del centro storico, fermo restando il divieto di assembramento;

**Dato atto** che stante l'urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

**Visto** che l'art. 4 del D.L. 19 del 25.03.2020 prevede una sanzione amministrativa da 400 a 3000 euro, salvo che il fatto non costituisca reato, e la chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni;

**Visto** l'art. 50 del Dlgs 267/00, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, volti a fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica.

## O R D I N A

per i motivi esplicitati in premessa, con decorrenza dalla data odierna e fino al 15 giugno 2020:

1. la chiusura anticipata alle ore 01.00 di tutti i giorni della settimana per tutti gli esercizi pubblici (BAR e Pub) e delle attività di vendita mediante distributori automatici;
2. l'obbligo dell'utilizzo di sistemi di protezione previsti dall'art. 3 comma 2- 3 -4 del D.P.C.M. del 17.05.2020 dove non sia possibile assicurare il rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 metro, in tutti i casi di stazionamento da parte dei fruitori dei pubblici esercizi delle vie e delle aree del centro, fermo restando il divieto di assembramento;

## D I S P O N E

Il Comando Stazione Carabinieri di Levanto, il Corpo di Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza, del controllo e della verifica del rispetto della presente ordinanza, in particolare per quanto concerne il divieto di ogni forma di assembramento ;

La presente ordinanza sarà resa nota mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio Comunale online e mediante trasmissione della stessa ai seguenti destinatari:

- S.E. Il Prefetto della Spezia,
- Al Comando Carabinieri Levanto
- Al Comando Carabinieri Forestali Deiva Marina
- Al Corpo di Polizia Municipale

### **AVVERTE**

Il mancato rispetto delle misure di contenimento di cui al presente atto, è punito ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 19 del 25.03.2020, e ss.mm.ii., salvo che il fatto non costituisca reato, con una sanzione amministrativa da 400 a 3.000 euro e la chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni

### **INFORMA**

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, fatti salvi i maggiori termini di cui all'articolo 41, comma 5, del Codice del processo amministrativo, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Levanto, 26-05-2020.

**IL SINDACO**  
**SINDACO**  
**( Ilario Agata )**